

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda CA

LIR - Livello ricerca I

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00107923

ESC - Ente schedatore S108

ECP - Ente competente S108

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione fonte di rappresentazione

RSET - Tipo scheda RA

RSEC - Codice bene 1400107907-0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione impianto metallurgico

OGTC - Categoria di appartenenza luogo di attività produttiva

OGTF - Funzione infrastrutture e servizi

OGTN - Denominazione /dedicazione fabbrica dell'Italia meridionale senza ubicazione

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione NR

PVCP - Provincia NR

PVCC - Comune NR

PVCE Italia Meridionale

## RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

RES - Specifiche di  
reperimento

Si annoverano tra le produzioni di cinture a 5 pezzi, di matrice longobarda, alcune variazioni stilistiche interessanti sul modello Trezzo T. 3, che lasciano ipotizzare una produzione locale. Infatti le cinture pertinenti a questa produzione mancano, rispetto al modello tipologico di ispirazione delle borchie ziglrinate o lisce posta a decorazione sui margini. Inoltre il set comprendeva una fibbia di tipo bizantino a differenza della consuetudine delle fabbriche intercettate nell'area settentrionale.

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento Altomedioevo

DTZS - Frazione

cronologica	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	VII
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	VIII
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	longobardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi tipologica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMC - Circostanza</b>	funeraria
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Descrizione</b>	Si annoverano tra le produzioni di cinture a 5 pezzi, di matrice longobarda, alcune variazioni stilistiche interessanti sul modello Trezzo T. 3, che lasciano ipotizzare una produzione locale. Infatti le cinture pertinenti a questa facies mancano, rispetto al modello tipologico di ispirazione, delle borchie zigrinate o lisce posta a decorazione sui margini. Inoltre il set comprendeva una fibbia di tipo bizantino a differenza della consuetudine delle fabbriche intercettate nell'area settentrionale che prevedevano, in tendenza generale, la presenza di una placca triangolare, simile alla controplacca.
<b>INT - Interpretazione</b>	.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	rinvenimento
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marchetta Isabella
<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Vicenne_CA107907a
<b>FTAT - Note</b>	Foto Cintura T.41V pertinente alla fabbrica
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	marchetta Isabella

<b>FTAD - Data</b>	2017
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Vicenne_CA107920
<b>FTAT - Note</b>	Foto Cintura T.80V pertinente alla fabbrica
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2019
<b>CMPN - Nome</b>	Marchetta Isabella
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Colombo Diletta
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Colombo Diletta
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La scheda è stata generata per implementare i dati su questa produzione nel contesto come strumento sperimentale di raccolta dati. È stata quindi considerata la definizione della scheda CA «utilizzata per la catalogazione di beni archeologici immobili identificati - a prescindere dall'attuale stato di conservazione - come architetture concluse in sé, sia dal punto di vista fisico che concettuale, costituite da più unità edilizie (un centro fortificato, un santuario, un complesso termale, un'insula, ecc.)», in un ampio spettro interpretativo considerando l'ambito produttivo una fabbrica non ancora identificata sul territorio.